

## Una mostra su Borsano che accolse i Giuliani e Dalmati. Busto Arsizio celebra il Giorno del Ricordo

**Pubblicato:** Venerdì 4 Febbraio 2022



Busto Arsizio non dimentica le vittime delle foibe e la tragedia dell'esodo di oltre 250.000 italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. Come sempre, le iniziative del **Giorno del Ricordo**, che ricorre **giovedì 10 febbraio**, si svolgeranno a Borsano, quartiere che accolse gli esuli, in collaborazione con la parrocchia SS. Pietro e Paolo.

In quella zona della città, infatti, a cavallo tra gli anni '50 e gli anni '60 vennero accolti circa 200 esuli giuliani e dalmati che trovarono qui una seconda vita. Per loro vennero realizzate alcune palazzine che ancora oggi ospitano, in minima parte, i discendenti. Negli anni successivi, infatti, vennero accolti altri italiani di rientro dalla Libia o dall'Europa orientale.

Negli anni il quartiere è diventato il luogo della celebrazione del Giorno del Ricordo e ogni anno, davanti alla statua di San Biagio, si tiene una delle cerimonie che ricordano il drammatico eccidio delle Foibe per mano del regime comunista di Tito e l'esodo della popolazione di origine italiana.

### **Gli appuntamenti del Giorno del Ricordo 2022 a Busto Arsizio**

Alle ore 9.30 si terrà una breve commemorazione davanti alla statua di san Biagio che si trova nella piazzetta intitolata a don Emerico Ceci, sacerdote, educatore, storico di origini istriane che si prodigò per gli sfollati.

Alle 10.00 negli spazi della casa della Salute (via San Pietro) è in programma un momento di approfondimento curato dalle scuole che fanno parte del tavolo **“La storia ci appartiene”**, in particolare dei licei Crespi e Candiani Bausch.

L’evento, intitolato **“Borsano: il ricordo di un esodo e di una città che accoglie”**, consisterà in proiezioni, letture drammatizzate e presentazioni a cura degli studenti del Crespi, guidati dalle professoresse Anna Ferrario e Daniela Rizzo.

Tra i lavori anche un’intervista a Bruna Paoli, residente dal 1967 nel villaggio Giuliani Dalmati a Borsano, testimone diretta della tragedia delle foibe.

Al piano terra dell’edificio **sarà esposta la mostra “L’architettura a servizio della città: il passato e il presente del quartiere di Borsano”** realizzata dagli studenti del Candiani con la supervisione della professoressa Anna Fumagalli.

**Venerdì 11 febbraio**, ore 11.00 parco Foscolo, cerimonia di piantumazione di un ulivo in memoria di **Giovanni Palatucci, Questore reggente di Fiume, Giusto tra le nazioni**, morto a Dachau il 10 febbraio 1945 .

Dal 10 al 12 febbraio nella **sala Monaco della Biblioteca Roggia** saranno esposti libri e documenti tratti dalla bibliografia dedicata alla ricorrenza.

### **Alcune testimonianze raccolte negli anni da VareseNews**

[Villaggio Giuliani e Dalmati: da ghetto a casa di tutti](#)

[Bruna Paoli: “Mio padre morì nelle foibe, da 50 anni Busto è la mia città”](#)

[I cuori senza frontiere dei Giuliani e Dalmati](#)

[I Giuliani e Dalmati di Busto si raccontano in “Eravamo italiani due volte”](#)

Orlando Mastrillo

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)